



## Allegato A

PR Campania FSE+ 2021-2027  
Priorità 2  
Obiettivo Specifico ESO4.6  
Azione 2.f.11

### POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE A CURA DELLE FONDAZIONI ITS GIÀ COSTITUITE ED OPERANTI NELLA REGIONE CAMPANIA ALLA DATA DELL'1/07/2022 - PERIODO 2023/2025

D.G.R. n. 161 del 28/03/2023

D.D. n. 816 del 27/07/2023 - D.D. n. 1177 del 25/10/2023

#### SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE

Ai fini dalla sottoscrizione con firma digitale del presente atto di concessione, sono costituiti:

#### DA UNA PARTE

La Regione Campania (C.F. 80011990639), in persona del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (DG 50 11 00), Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso domiciliata per la carica in Napoli – Centro Direzionale, Isola A6, nella qualità di responsabile dell'Obiettivo Specifico ESO4.6 - Priorità 2 del PR Campania FSE+ 2021-2027 in virtù del Decreto del Presidente n. 85 del 7/08/2023;

#### DALL'ALTRA

La Fondazione ITS \_\_\_\_\_ C.F./P.IVA \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_, costituita con atto pubblico notarile in data \_\_\_\_ rep. n. \_\_\_\_ registrato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, rappresentata nel presente atto dal sig. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_, nella qualità di rappresentante legale (ovvero delegato in virtù dell'atto di conferimento), nel seguito del presente atto denominato "Beneficiario";

#### VISTI

- il Regolamento (UE-EURATOM) n.1946/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE-EURATOM) n. 2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che definisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021/2027;
- il Regolamento (UE) n. 1056 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo per una transizione giusta (JFT), le cui risorse, in conformità del regolamento (UE) 2021/1060 potrebbero essere integrate su base volontaria da finanziamenti complementari a carico del FESR e del FSE+;
- il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e si abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 con cui il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la



pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- f) il citato Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 che stabilisce, all'art. 21, che i fondi SIE sono attuati mediante programmi, in conformità all'accordo di partenariato di cui all'art. 10 del medesimo Regolamento, da presentare non oltre tre mesi dopo la presentazione dell'accordo di partenariato;
- g) la Deliberazione n. 489 del 12/11/2020 con cui la Giunta regionale ha adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" periodo di programmazione 2021/2027, predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 44/2020, stabilendo di assumerlo come schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi regionali FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027 dando mandato altresì alle ADG di elaborare i documenti programmatici di cui ai Regolamenti comunitari per la programmazione 2021-2027, relazionandosi con il Gruppo di lavoro, di cui alla DGR 44/2020, coordinato dal Responsabile della Programmazione Unitaria;
- h) la Deliberazione n. 198 del 28/04/2022 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma Regionale Campania FSE+ per il periodo 2021 – 2027 dando mandato all'Autorità di Gestione del PO Campania FSE + di procedere alla notifica ai Servizi della Commissione europea, del Programma regionale Campania FSE+ per il periodo 2021-2027, secondo quanto previsto dai Regolamenti comunitari e demandando alla stessa Autorità di Gestione del PO Campania FSE + di dare seguito al negoziato con i Servizi della Commissione europea, ai sensi dei Regolamenti Comunitari, per l'adozione del Programma Regionale Campania FSE+ 2021-2027;
- i) la Deliberazione n. 494 del 27/09/2022 con cui la Giunta Regionale, facendo seguito ai negoziati intrapresi con i competenti Servizi della Commissione Europea, ha preso atto della Decisione di Esecuzione n° C (2022) 6831 del 20/09/2022 con cui la Commissione Europea ha approvato il programma "PR Campania FSE + 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia;
- j) la Deliberazione n. 629 del 29/11/2022 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+2021-2027;
- k) il Decreto Dirigenziale n.15 del 13/02/2023 con il quale l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
- l) la Deliberazione di Giunta n. 374 del 29/06/2023 con la quale è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
- m) il Decreto del presidente di Giunta n. 85 del 07/08/2023 con il quale sono stati individuati i responsabili di obiettivo specifico del PR Campania FSE+ 2021/2027;

#### **VISTI, altresì,**

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (DPCM) 25/01/2008 "Linee Guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori (ITS);
- il Decreto MIUR - MLPS del 7 settembre 2011 con cui sono state adottate le norme generali concernenti i diplomi degli ITS e sono state indicate le relative figure nazionali di riferimento, in relazione ai percorsi della durata di quattro semestri correlati a ciascuna delle sei aree tecnologiche previste dall'art. 7 del DPCM 25 gennaio 2008;
- il Decreto MIUR - MLPS del 5 febbraio 2013 con cui è stata approvata la revisione degli ambiti di articolazione dell'Area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo" e delle relative figure nazionali di riferimento;
- il Decreto interministeriale 7 febbraio 2013 con cui sono state adottate, a partire dall'1/01/2013, le "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4/04/2012, contenente le misure di



semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli istituti tecnici superiori (ITS)";

- la legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, comma 47 con cui è stato disposto, al fine di favorire le misure di semplificazione e di promozione degli ITS e a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, l'emanazione di specifiche linee guida da adottarsi con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intese in Conferenza Unificata;
- l'Accordo raggiunto in Conferenza Unificata rep n. 133/CU del 17 dicembre 2015, concernente modifiche ed integrazione al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli ITS;
- l'Accordo raggiunto in Conferenza Unificata rep n. 42/CU del 3 marzo 2016, che ha sancito l'intesa sullo schema di decreto recante "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'art. 1, comma 47, della legge n. 107/2013";
- la Legge 15 luglio 2022, n. 99 che ha istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori (ITS), che assumono la denominazione di Istituti tecnologici superiori (ITS Academy), al fine di promuovere l'occupazione, in particolare giovanile, e di rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, per la competitività e per la resilienza, a partire dal riconoscimento delle esigenze di innovazione e sviluppo del sistema di istruzione e ricerca, in coerenza con i parametri europei.

#### **PREMESSO che**

- con D.G.R. n. 161 del 28/03/2023 sono state programmate azioni finalizzate a consolidare il sistema ITS in Campania per l'importo complessivo di € 10.289.997,00, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 – Priorità 2 – Obiettivo specifico ESO4.6 – Azione 2.f.11, per il finanziamento di n. 27 nuovi percorsi di istruzione Tecnica Superiore per le annualità 2023/2025 e le attività da svolgere in termini di ricerca e sviluppo con impatto sulle attività educative;
- con Decreto Dirigenziale n. 816 del 27/07/2023 (BURC n. 58 del 31 luglio 2023) l'Avviso pubblico per il "Potenziamento dell'offerta di istruzione tecnica superiore a cura delle Fondazioni ITS già costituite ed operanti nella regione Campania alla data dell'1/07/2022" - Periodo 2023/2025;
- il suddetto Avviso destina alle nove Fondazioni ITS già costituite ed operanti sul territorio regionale, nelle rispettive aree di intervento, alla data del 01/07/2022, l'importo complessivo di € 10.269.045,00 a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027– Obiettivo Specifico ESO 4.6 – Azione 2.f.11, come di seguito precisato:
  - euro 1.021.005,00 per l'attivazione di un numero massimo di tre percorsi formativi terziari per un importo non superiore per ciascuna Fondazione;
  - euro 120.000,00 per la realizzazione di una specifica attività di ricerca e sviluppo con impatto educativo (Progetto Dimostrativo) per ciascuna Fondazione;
- con Decreto Dirigenziale n. 957 del 18/09/2023, secondo quanto disposto dal D.D. n. 816 del 27/07/2023, è stata nominata un'apposita Commissione per la verifica dell'ammissibilità formale e dell'idoneità delle proposte progettuali pervenute in risposta all'Avviso;
- con Decreto Dirigenziale n. 1177 del 25/10/2023 si è proceduto alla presa d'atto delle risultanze dell'istruttoria svolta dalla Commissione per la verifica dell'ammissibilità formale e dell'idoneità delle proposte progettuali, approvando l'elenco dei progetti idonei dal quale risultano n. 4 progetti "basic" e n. 5 progetti "executive";
- con il medesimo Decreto Dirigenziale n. 1177 del 25/10/2023 sono state ammesse a finanziamento le proposte progettuali idonee sulla base della tipologia di progetto, come di seguito precisato:



- Fondazioni che hanno conseguito un punteggio inferiore a 15 (progetto “basic”) - ammissione a finanziamento e sottoscrizione dell’atto di concessione per l’avvio di un solo corso e dell’atto di concessione per la realizzazione di un progetto di attività ricerca e sviluppo attività educative (progetto dimostrativo);
  - Fondazioni che hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 15 ed in presenza di specifici impegni formali per l’adesione delle aziende alla realizzazione delle attività di docenza e stage e per l’attivazione di specifici percorsi finalizzati all’occupazione dei futuri diplomati (progetto “executive”) – ammissione a finanziamento e sottoscrizione dell’atto di concessione per l’avvio di tre corsi e dell’atto di concessione per la realizzazione di un progetto di attività ricerca e sviluppo attività educative (progetto dimostrativo);
- con il Decreto Dirigenziale n. 1320 del 15/11/2023 sono stati differiti i termini per l’avvio di almeno un percorso formativo al 30 novembre 2023;
  - con il Decreto Dirigenziale n. 1516 del 28/11/2023 sono stati nuovamente differiti i termini per l’avvio di almeno un percorso formativo alla data del 29 dicembre 2023;
  - con il Decreto Dirigenziale n. 1845 del 22/12/2023 sono stati ulteriormente differiti i termini per l’avvio di almeno un percorso formativo alla data del 19 gennaio 2024;
  - con Decreti Dirigenziali nn. 714, 715 e 717 del 27/11/2023 sono stati assunti gli impegni di spesa a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità 2, Obiettivo Specifico ESO4.6, Azione 2.f.11;
  - con Decreto Dirigenziale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ sono stati approvati gli schemi di atto di concessione regolante i rapporti tra le parti relativamente ai percorsi formativi programmati ed ammessi a finanziamento (n. 1 per i progetti “basic” e n. 3 per i progetti “executive”);

Il progetto approvato ed ammesso a finanziamento prevede la realizzazione di n. 1 percorso formativo, finalizzato al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore, per un importo complessivo pari a € \_\_\_\_\_; Il progetto, pertanto, è come di seguito descritto:

Priorità 2 – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione 2.f.11

Codice Ufficio \_\_\_\_\_ - Codice CUP \_\_\_\_\_

Titolo progetto “ \_\_\_\_\_ ”

Codice SURF \_\_\_\_\_

<b>TITOLO PERCORSO</b>	
Biennio/Triennio Formativo	
Area Tecnologica	
Ambito	
Figura oggetto della proposta progettuale	Tecnico superiore .....
Costo del percorso	€ _____valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027
Sede attività formative	
Destinatari delle attività formative	n. allievi:
Attività formative	n. ore:
Stage	n. ore:



## PRECISATO

- che le attività progettuali devono essere avviate dalla Fondazione ITS \_\_\_\_\_, in qualità di Beneficiario/Attuatore, attraverso l'attivazione di almeno un percorso formativo, entro e non oltre il 19 gennaio 2024. Le attività formative dovranno essere erogate presso la sede della Fondazione e presso sedi accreditate dei partner, così come previsto dalla normativa vigente.

## VERIFICATO

- che sono state richieste, in relazione alla Fondazione beneficiaria, le informazioni antimafia di cui all'art. 91 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni e che, pur non essendo ancora pervenute tali informazioni, ricorrendone i presupposti di legge, si procede comunque alla stipula del presente contratto. Resta fermo che in tal caso qualora la Prefettura accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa ostativa, la Regione Campania procederà alla revoca/annullamento dell'ammissione con conseguente risoluzione contrattuale/recesso e con l'applicazione di una penale pari al 10% del valore del contratto a titolo di liquidazione forfettaria dei danni con riserva di ogni eventuale ulteriore azione anche in sede giudiziale e fatto salvo, comunque, il maggior danno;
- l'iscrizione al registro della Prefettura n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- il Documento Unico di regolarità contributiva da cui emerge che la Fondazione risulta regolare con il versamento dei contributi e accessori

Tutto ciò premesso, con il presente atto, redatto e sottoscritto digitalmente dalle parti sopra indicate, a tutti gli effetti di legge si è convenuto quanto segue:

### **Art. 1 (Affidamento attività di realizzazione del progetto)**

La Regione Campania affida alla Fondazione Beneficiaria, così come risulta rappresentata e costituita per il presente atto, la realizzazione dei tre percorsi formativi presentati ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 816 del 27/07/2023 e successivamente ammessi a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 1177 del 25/10/2023.

Il valore di tale intervento (**realizzazione di n. 1 percorso formativo**) è determinato in euro \_\_\_\_\_.

Il finanziamento del percorso formativo sarà erogato con le modalità previste dal successivo articolo 7.

### **Art. 2 (Comunicazioni)**

Ogni comunicazione da parte del Beneficiario dovrà essere diretta al Responsabile dell'Obiettivo Specifico di riferimento a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: uod.501101@pec.regione.campania.it.

### **Art. 3 (Obblighi di carattere generale)**

Il Beneficiario si impegna a:

- rispettare la normativa di riferimento di cui in premessa;
- rispettare la normativa in materia di trasparenza;
- rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa previste e consentite dagli artt. 63 e 67 del Regolamento n. 1060/21, dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
- rispettare gli obblighi previsti dalla normativa regionale in materia di accreditamento (la DGR n. 136 del 22/03/2022 e ss.mm.ii. sul "modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania");



- accendere conto corrente dedicato bancario o postale, secondo le modalità definite dall'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come modificata dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza", e dal Manuale delle Procedure di Gestione e dalle Linee Guida per i Beneficiari vigenti;
- comunicare alla Regione Campania, all'atto della richiesta di prima anticipazione gli estremi identificativi del conto corrente, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere nella realizzazione delle attività, il codice unico di progetto (CUP);
- istituire la documentazione prescritta dalle Linee Guida per i Beneficiari salvo diversa disposizione del Responsabile di Obiettivo Specifico;
- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento del corso ai funzionari delle strutture regionale deputate ai controlli di primo e secondo livello, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento, anche di livello comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione dei corsi stessi;
- rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- non cedere a terzi le attività di cui alla presente concessione ovvero non procedere al mutamento delle destinazioni;
- attenersi ad una fedele esecuzione del progetto approvato, salvo diverse disposizioni, ai sensi del successivo articolo
- adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di manuali e disciplinari, linee guida per i Beneficiari, relativi alle modalità di attuazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- alimentare il sistema di monitoraggio e rendicontazione SURF.

In caso di inadempimento, anche parziale, la Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento di cui all'articolo 1. Il Beneficiario assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti. Il Beneficiario si impegna a comunicare all'Amministrazione regionale ogni eventuale variazione del domicilio eletto a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo di cui all'articolo 2. Eventuali variazioni del domicilio eletto non comunicate con le suddette modalità non saranno opponibili all'Amministrazione regionale, anche se diversamente conosciute.

#### **Art. 4 (Obblighi di informazioni e pubblicità)**

In base alle disposizioni vigenti, l'Autorità di Gestione provvede alla pubblicazione elettronica o in altra forma dell'elenco delle operazioni.

Il Beneficiario/soggetto attuatore si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 1060/21, dall'art. 50 del citato Reg. (UE) e dalla normativa regionale di riferimento (PR Campania FSE+ 2021-2027; Strategia di comunicazione PR Campania FSE+ 2021-2027).

In particolare, è tenuta/o a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale e



riportate nel Manuale delle Procedure di Gestione e nelle Linee Guida per i Beneficiari del PR Campania FSE+ 2021-2027.

Il mancato rispetto degli obblighi d'informazione e pubblicità di cui alla normativa comunitaria consente alla Regione Campania la revoca parziale o totale del finanziamento assentito.

#### **Art. 5 (Strutturazione delle attività e tempistica)**

Il Beneficiario rispetta i termini di avvio delle attività progettuali attraverso l'attivazione di un percorso entro la scadenza prevista con D.D. n. 1845 del 22/12/2023 (19 gennaio 2024); le stesse dovranno concludersi entro il mese di dicembre 2026.

Per avvio del percorso si intende l'inizio delle attività formative in aula.

Le attività formative dovranno essere erogate presso la sede della Fondazione o presso sedi accreditate dei partner, così come previsto dalla normativa vigente. Il beneficiario è obbligato ad erogare le attività didattiche e laboratoriali esclusivamente in presenza, sia per quanto riguarda la platea degli allievi sia per l'apporto di docenti, esperti e altro personale direttamente coinvolto nelle attività in esame.

Il Beneficiario è tenuto, altresì, ad inviare, con le modalità previste dall'articolo 2, la documentazione prevista dall'Avviso e dal Manuale delle procedure di gestione e dalle Linee Guida per i Beneficiari vigenti, nei tempi di seguito prescritti.

La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo.

Per ciascun percorso il Beneficiario è tenuto ad inviare, tramite PEC, all'indirizzo uod.501101@pec.regione.campania.it, la seguente documentazione riguardante l'attività formativa:

<b>Documentazione</b>	<b>Tempistica</b>
Comunicazione avvio delle <b>attività</b>	entro 7 gg. dalla data di sottoscrizione del presente atto <b>(qualora non ancora inviata)</b>
Trasmissione <b>progettazione esecutiva</b> ed il <b>cronoprogramma per singola annualità</b>	entro 30 gg. dalla data di sottoscrizione del presente atto <b>(qualora non ancora inviata)</b>
Comunicazione e modulistica <b>IC provvisorio</b>	entro 7 gg. dalla data di sottoscrizione del presente atto <b>(qualora non ancora inviata)</b>
Comunicazione e modulistica <b>IC definitivo</b>	entro 7 gg. dal raggiungimento 20% del monte ore corso entro 7 gg. dalla data di sottoscrizione del presente atto <b>per interventi già avviati prima della sottoscrizione del presente atto per i quali è stato raggiunto il 20% del monte ore corso (qualora non ancora inviata)</b>

Tutte le altre comunicazioni, previste dall'avviso e dal Manuale delle procedure di gestione e dalle Linee Guida per i Beneficiari devono essere caricate nella sezione "documentale" della piattaforma SURF.

#### **Art. 6 (Riduzione n. allievi partecipanti e riparametrazione costi dei singoli percorsi biennali)**

Il sistema di costi standard dei percorsi ITS collega direttamente il *contributo ammissibile* ai *parametri fisici di realizzazione* delle attività formative, stabilendo una correlazione tra questi ed i *parametri finanziari*.

La determinazione del contributo ammissibile non dipenderà quindi dagli aspetti finanziari di attuazione dei progetti ma dai processi attivati e dai risultati raggiunti. Le Fondazioni ITS beneficiarie dei progetti finanziati dovranno rendicontare il contributo riconoscibile "a costi standard" dimostrando all'Amministrazione regionale l'attuazione di due elementi fisici dei propri progetti formativi:



- **Il numero di ore di partecipazione ad un corso di formazione;**
- **Il numero di partecipanti che hanno completato positivamente un anno formativo di corso.**

In particolare:

- per “numero di ore di partecipazione ad un corso di formazione” si intendono le ore formative (aula e attività laboratoriale) effettivamente erogate e risultanti dai registri ufficiali previsti, sommate alla media aritmetica delle ore di stage effettivamente svolte dagli allievi ammissibili all’esame finale e risultanti dagli appositi registri ufficiali.
- per “UCS numero di allievi formati” saranno considerati solo gli allievi che hanno completato positivamente un anno formativo tramite l'ammissione all'anno successivo o l'ammissione all'esame finale.

Pertanto, al termine del primo anno l’importo del contributo pubblico erogabile verrà riparametrato tenuto conto di quanto esposto, sulla base delle Unità di Costo Standard definite dal Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019 (Decreto n. 1284/2017- MIUR)

#### **Art. 7 (Modalità di erogazione del finanziamento del percorso formativo)**

Il finanziamento assegnato per il corso sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- un primo acconto, pari al 50% dell’importo del contributo pubblico assegnato, successivamente alla sottoscrizione dell’atto di concessione ed alla comunicazione dell’avvio delle attività formative in aula;
- un secondo acconto, pari al 20% dell’importo del contributo pubblico assegnato, a conclusione del 50% del monte ore previsto dal corso;
- il saldo finale, per un importo commisurato alle attività dichiarate e riconosciute, a conclusione delle attività.

In particolare, la richiesta di primo acconto dovrà contenere:

- l’indicazione dell’importo da erogare e la fonte di finanziamento, il CUP, il titolo del corso, l’Obiettivo Specifico/Priorità/Azione di finanziamento;
- gli estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, su cui accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del corso indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
- comunicazione di avvio delle attività formative da parte del legale rappresentante della Fondazione;
- idonea garanzia fideiussoria sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa.

L’anticipazione sarà erogata dalla Regione Campania in seguito ad esito positivo dei controlli antimafia e di regolarità contributiva del Soggetto Beneficiario.

La richiesta di erogazione del secondo acconto dovrà contenere:

- l’indicazione dell’importo da erogare e la fonte di finanziamento, il CUP, il titolo del corso, l’Obiettivo Specifico/Priorità/Azione di finanziamento;
- gli estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, su cui accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del corso indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
- la dichiarazione di aver svolto il 50% del monte ore previsto dal corso resa dal legale rappresentante della Fondazione
- idonea garanzia fideiussoria sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa.



Il secondo acconto sarà erogato dalla Regione Campania in seguito ad esito positivo dei controlli e dell'approvazione dei risultati formativi raggiunti.

La richiesta di erogazione del saldo dovrà contenere l'indicazione dell'importo da erogare e la fonte di finanziamento, il CUP, il titolo del corso, l'Obiettivo Specifico/Priorità/Azione di finanziamento.

Il saldo sarà erogato dalla Regione Campania in seguito ad esito positivo dei controlli e dell'approvazione dei risultati formativi raggiunti.

Il Soggetto Beneficiario potrà optare anche per l'erogazione dell'intero contributo a consuntivo e saldo a conclusione dell'intervento, in questo caso non è necessaria la presentazione della polizza fideiussoria.

#### **Art. 8 Fideiussioni (erogazioni in anticipazione)**

Il Beneficiario è tenuto a presentare garanzia fideiussoria a copertura dell'esposizione regionale, da trasmettere unitamente alla richiesta di anticipazione di cui al precedente articolo 7, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e s.m.i., tenendo conto di quanto previsto dalla Legge di stabilità 2016.

Essa dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione.

Ciascuna polizza deve avere validità di un anno, con proroghe semestrali automatiche, a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a 12 mesi dal termine di chiusura delle attività.

Lo svincolo delle polizze fideiussorie da parte della Regione è subordinato alle seguenti condizioni:

- completamento delle attività cursuali;
- rendicontazione in itinere di tutte le spese sostenute;
- esito positivo dei controlli effettuati dai referenti del Team di Obiettivo Specifico.

Il Beneficiario è tenuto a produrre integrazioni alle polizze fideiussorie qualora alla scadenza delle stesse non ricorrano le condizioni di cui sopra.

#### **Art. 9 (Ammissibilità, modalità di rendicontazione e certificazione delle spese, conservazione dei documenti)**

Le spese sostenute nel rispetto delle disposizioni dell'art. 63 del Reg. (UE) 1060/21 e del Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 e delle Linee Guida per i Beneficiari, sono ammissibili a partire dalla data di approvazione della proposta progettuale (Decreto Dirigenziale n. 1177 del 25/10/2023). Per la rendicontazione delle attività il Beneficiario è tenuto ad effettuare le rendicontazioni a costi semplificati sulla base delle Unità di Costo Standard definite dal Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019 (Decreto n. 1284/2017- MIUR).

Sono previste, pertanto, due tipologie di UCS:

- UCS "Partecipazione a un corso di formazione presso un istituto tecnico superiore": - Tariffa oraria € 49,93;
- UCS "Completamento di un corso di formazione presso un istituto tecnico superiore": - Per i corsi di 2 anni per ciascun anno completato: € 4.809,50 (tot. € 9.619,00); per i corsi di 3 anni per ciascun anno completato: € 3.206,30 (tot. € 9.618,90).

La documentazione da sottoporre a controllo, in linea con quanto disposto dall'Avviso e dalle Linee guida Beneficiari vigenti dovrà comprendere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti documenti:

- progettazione esecutiva del corso con il dettaglio del personale impiegato (docenti, tutor, relatori, ecc.) con indicazione del calendario didattico e degli allievi;
- registro delle attività d'aula e stage debitamente vidimato e compilato;



- prospetto riepilogativo delle ore di frequenza degli allievi firmato dal legale rappresentante e contenente per ciascun discente:
- ore di presenza in aula e ore di stage;
- % di frequenza rispetto al monte ore complessivo (somma delle ore di aula e stage);
- % di partecipazione allo stage;
- registro di carico e scarico del materiale consegnato agli allievi, con ricevuta di avvenuta consegna;
- presenza accertata da registro, per ciascuna ora di formazione erogata, di un docente e di un eventuale tutor, riassunta in un prospetto riepilogativo firmato dal legale rappresentante

La rendicontazione dovrà essere effettuata sul Sistema regionale di Monitoraggio “SURF” e sarà oggetto di Controllo di I Livello secondo le procedure previste dal PR Campania FSE+ 2021-2027.

La documentazione dovrà essere esibita in sede di controllo di I livello e/o amministrativo-contabile e conservata dal Beneficiario per il periodo previsto dai regolamenti comunitari. A tal fine, il Beneficiario è obbligato a conservare tutta la documentazione, in originale o in copia autenticata, su supporto cartaceo e, eventualmente, informatico; è tenuto, altresì, a mettere la suddetta documentazione a disposizione della Commissione Europea, della Corte dei conti e di tutti gli organi di controllo competenti, per consentire anche controlli successivi alla conclusione del Programma, per il periodo previsto dall’art. 140 del Reg. (UE) 1303/13.

#### **Art. 10 (Monitoraggio e valutazione)**

Il Beneficiario è obbligato ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio per il Fondo sociale europeo 2021 - 2027 “SURF”, secondo le modalità indicate nel Manuale delle Procedure di Gestione e nelle Linee Guida per i Beneficiari vigenti e dal su indicato art. 5.

Il Beneficiario deve fornire tutte le informazioni necessarie al monitoraggio procedurale, finanziario e fisico delle attività realizzate, anche attraverso la quantificazione degli indicatori definiti dal PR Campania FSE+ 2021-2027, secondo le scadenze e le modalità, comunicate di volta in volta o anche attraverso specifiche azioni, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.

#### **Art. 11 (Controlli)**

L’Amministrazione regionale opererà il controllo amministrativo-contabile sul totale delle attività cofinanziate dal PR Campania FSE+ 2021-2027, nonché verifiche in loco, in itinere ed ex post su un campione delle operazioni, condotte secondo le modalità di cui al Manuale dei controlli di primo livello.

La Regione si riserva di effettuare ulteriori verifiche, utili al controllo dello svolgimento delle attività.

#### **Art. 12 (Clausola di salvaguardia)**

In caso di inadempimento degli obblighi generali di cui all’articolo 3 (Obblighi di carattere generale) da parte del Beneficiario, nonché il mancato rispetto delle disposizioni previste per l’erogazione delle risorse, il presente Atto di concessione non costituisce titolo per l’erogazione del finanziamento.

#### **Art. 13 (Irregolarità)**

In caso di irregolarità, come definita ai sensi dell’art.97 del Reg. (UE) n. 1060/21, il Responsabile di Obiettivo Specifico provvede alla compilazione dell’apposita scheda OLAF, nell’applicativo AFIS-Irregularity Management System (IMS) e trasmette la suddetta “scheda irregolarità” all’Autorità con funzione contabile in quanto struttura competente a comunicarne notizia alla Commissione e per conoscenza all’Autorità di Gestione.

#### **Art. 14 (Modifiche)**

Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività, di cui al presente atto, rispetto a quanto previsto nel progetto approvato, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Responsabile di Obiettivo



Specifico a seguito di espressa richiesta del Beneficiario, inviata per conoscenza all'Autorità di Gestione FSE, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi.

Per le variazioni al piano dei costi approvato si richiamano le indicazioni previste nel Manuale delle Procedure di Gestione vigente.

#### **Art. 15 (Clausola risolutiva espressa)**

La Regione Campania, ai sensi dell'art. 1456 C.C., si riserva la facoltà di disporre unilateralmente la revoca/decadenza della presente concessione, in ogni tempo e per tutta la durata della concessione, nelle seguenti ipotesi:

- a) ad avvenuto inizio delle attività progettuali, per il mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e/o per gravi inadempienze;
- b) mancato rispetto degli obblighi e dei termini di cui agli artt. 4 e 5;
- c) nei casi in cui, in seguito ad una riduzione del numero degli allievi, non vengano rispettate le modalità di riparametrazione dei costi di cui all'art. 6;
- d) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla rendicontazione di spesa di cui all'art. 9;
- e) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla trasmissione degli atti relativi al monitoraggio fisico e finanziario e alla valutazione di cui all'art. 10;
- f) accertamento di irregolarità connesse all'attuazione e corretta gestione dei percorsi formativi di cui all'art. 13;
- g) mancato rispetto dei termini e delle previsioni dell'Avviso Pubblico;
- h) avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione ovvero per mutamento delle destinazioni d'uso pattuite nella presente concessione e/o cessioni a terzi dei locali, delle strutture, macchinari ed attrezzature previste ai fini della realizzazione delle attività progettuali;
- i) mancato rispetto degli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- j) mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;
- k) sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità del Beneficiario.

In caso di revoca/decadenza del provvedimento di assegnazione, attuata mediante Decreto Dirigenziale del Responsabile di Obiettivo Specifico di riferimento, e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto al Beneficiario neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

#### **Art. 16 (Autorizzazione trattamento dati personali)**

Il Beneficiario autorizza l'Amministrazione regionale al trattamento dei dati personali, anche in relazioni ad eventuali verifiche presso soggetti terzi, ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 ed in attuazione del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio" del 27 aprile 2016. Si precisa che i dati saranno conservati per il periodo previsto dai Regolamenti Europei in materia ed in particolare con quanto richiesto dal Programma del Fondo Sociale - FSE +;

#### **Art. 17 (Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità)**

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con D.G.R. n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.



#### **Art. 18 (Clausola di rinvio)**

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione, le parti fanno rinvio al Codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

#### **Art. 19 (Imposte e Tasse)**

Il presente atto di concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 penultimo comma della legge 21 dicembre 1978 n. 845.

#### **Art. 20 (Foro Convenzionale)**

Per qualsiasi controversia inerente alla presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

#### **Art. 21 (Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.)**

Le clausole previste agli articoli 3 e 15 vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c. Il presente atto consta di numero \_\_\_\_\_ fogli dattiloscritti.

Per il Beneficiario  
Il Legale Rappresentante della Fondazione

Per la Regione Campania  
Il Direttore Generale per l'Istruzione, la  
Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili